

La riserva: principio generale

L'Appaltatore che intenda far valere pretese concernenti compensi aggiuntivi rispetto al prezzo contrattuale, ha l'onere di inserire nella contabilità formali riserve nei termini decadenziali previsti dalla legge e dal contratto



In assenza di tempestiva riserva



Decadenza dell'Appaltatore dal diritto

www.studiogvs.it

Studio Legale Associato
Gentile - Varlaro Sinisi

Modalità di iscrizione della riserva (art. 165 del D.P.R. n. 554/1999)

L'Appaltatore è tenuto ad iscrivere riserva al momento della sottoscrizione del registro di contabilità



In caso di sottoscrizione con riserva

L'Appaltatore deve a pena di decadenza, nel termine di quindici giorni, <<esplicare le sue riserve>> ...

... scrivendo e firmando nel registro le corrispondenti domande di indennità e indicando con precisione le cifre di compenso cui crede aver diritto, e le ragioni di ciascuna domanda.

Nel caso in cui l'appaltatore non ha firmato il registro con riserva, o non ha esplicito le sue riserve nel modo e nel termine sopraindicati, i fatti registrati si intendono definitivamente accertati, e l'appaltatore decade dal diritto di far valere in qualunque termine e modo le riserve o le domande che ad essi si riferiscono.

www.studiogvs.it

Studio Legale Associato
Gentile - Varlaro Sinisi

Modalità di iscrizione della riserva (art. 31 del D.M. n. 145/2000)

Le riserve devono essere iscritte a pena di decadenza sul primo atto dell'appalto idoneo a riceverle, successivo all'insorgenza o alla cessazione del fatto che ha determinato il pregiudizio dell'appaltatore. In ogni caso, sempre a pena di decadenza, le riserve devono essere iscritte anche nel registro di contabilità all'atto della firma immediatamente successiva al verificarsi o al cessare del fatto pregiudizievole. Le riserve non espressamente confermate sul conto finale si intendono abbandonate._

Le riserve devono essere formulate in modo specifico ed indicare con precisione le ragioni sulle quali esse si fondano. In particolare, le riserve devono contenere a pena di inammissibilità la precisa quantificazione delle somme che l'appaltatore ritiene gli siano dovute; qualora l'esplicazione e la quantificazione non siano possibili al momento della formulazione della riserva, l'appaltatore ha l'onere di provvedervi, sempre a pena di decadenza, entro il termine di quindici giorni fissato dall'articolo 165, comma 3, del regolamento._

La quantificazione della riserva è effettuata in via definitiva, senza possibilità di successive integrazioni o incrementi rispetto all'importo iscritto._

www.studiogvs.it

Studio Legale Associato
Gentile - Varlaro Sinisi

La “ratio” sottesa all’obbligo di tempestività

Le indicazioni della giurisprudenza

La S.A. deve conoscere, tempestivamente e costantemente, tutti i fattori che siano suscettibili di aggravare il costo dell’opera; l’onere della riserva ha dunque la sua ragione d’essere nella tutela della S.A. che, nell’esercizio della sua attività discrezionale, deve essere posta in grado di esercitare prontamente ogni necessaria verifica e deve, inoltre, poter valutare, in ogni momento, l’opportunità del mantenimento ovvero del recesso dal rapporto di appalto, in relazione ai fini di interesse pubblico (Cass., sez. I, 21 luglio 2004, n. 13500)

www.studiogvs.it

Studio Legale Associato
Gentile - Varlaro Sinisi

Il momento in cui insorge l'onere di iscrizione della riserva

Esso coincide con la prima registrazione (ovvero la sottoscrizione del primo atto idoneo a riceverla) successiva all'insorgenza della situazione integrante la fonte delle vantate ragioni

... ciò anche in riferimento a quelle situazioni di "*non immediata portata onerosa*", ma la cui potenzialità dannosa si presenti già dall'inizio obiettivamente apprezzabile secondo criteri di media diligenza e buona fede (Cassazione 6 dicembre 2002 n. 17335)

www.studiogvs.it

Studio Legale Associato
Gentile - Varlaro Sinisi

Il "fatto continuativo"

Prodotto da una causa costante o da una serie causale di non immediata rilevanza onerosa (Cass., sez. I, 24 gennaio 1997 n. 746)

Ad esempio: ritardi nel rilascio di autorizzazioni amministrative; nello spostamento interferenze; nella esecuzione di lavori oggetto di altro contratto di appalto, ecc

Quale è il momento in cui insorge l'onere di iscrizione?

Nel momento in cui quei fatti evidenzino una potenzialità dannosa "*secondo criteri oggettivi e di media diligenza*" (Cassazione 18 settembre 2003 n. 13734)

www.studiogvs.it

Studio Legale Associato
Gentile - Varlaro Sinisi

... segue ...

Momento di iscrizione della riserva

Contestualmente o immediatamente dopo l'insorgenza del fatto lesivo, percepibile con la normale diligenza, mentre il quantum può essere successivamente indicato (Cass., sez. I, 19 marzo 2004, n. 5540)

Divieto di sostituire la causale

E' fatto divieto all'appaltatore di sostituire la ragione inizialmente indicata nel registro di contabilità con altra e diversa causale (Cassazione, sez. I, 18 settembre 2003 n. 13734)

Modalità di quantificazione

L'appaltatore deve essere in grado di rilevarne l'esistenza e la presumibile misura, e quindi di segnalare alla parte committente il verosimile, maggior esborso, salvo, poi, a precisarne la relativa entità (Cass., sez. I, 10 agosto 2007, n. 17630)

www.studiogvs.it

**Studio Legale Associato
Gentile - Varlaro Sinisi**

Le riserve in caso di sospensione lavori

Articolo 133

D.P.R. n. 554/1999



Le contestazioni dell'appaltatore in merito alle sospensioni dei lavori devono essere iscritte a pena di decadenza nei verbali di sospensione e di ripresa dei lavori



Se la illegittimità della sospensione si manifesta solo dopo il verbale di sospensione dei lavori, è sufficiente l'iscrizione della riserva nel solo verbale di ripresa

www.studiogvs.it

**Studio Legale Associato
Gentile - Varlaro Sinisi**

Riserva e sospensione dei lavori

Le indicazioni della giurisprudenza

Qualora i lavori siano sospesi e l'appaltatore abbia iscritto le riserve nel verbale di ripresa degli stessi, ma non anche in quello di sospensione, nel giudizio da lui promosso per far dichiarare l'illegittimità della sospensione stessa, è suo onere, a fronte dell'eccezione di decadenza formulata dal committente, fornire la prova che la potenzialità dannosa della sospensione poteva essere percepita, secondo la normale diligenza, solo nel momento della ripresa dei lavori, quando cioè il fatto produttivo del danno era ormai cessato, e che, quindi, l'iscrizione della riserva è tempestiva

(Cassazione Sez. I, Sent. n. 17083 del 24 giugno 2008)

www.studiogvs.it

Studio Legale Associato
Gentile - Varlaro Sinisi

Riserva e consegna dei lavori

Le indicazioni della giurisprudenza

In virtù del generale obbligo posto in capo all'appaltatore di formulare riserva nei modi e termini stabiliti in contratto, l'iscrizione di riserva per fatti già noti solo in occasione del primo SAL, ma non anche nel verbale di consegna dei lavori, determina la tardività della riserva medesima
(Cass., sez. I, 21 luglio 2004, n. 13500)

www.studiogvs.it

Studio Legale Associato
Gentile - Varlaro Sinisi

Riserva ed interessi per ritardato pagamento

Le indicazioni della giurisprudenza

Il diritto dell'appaltatore agli interessi per il ritardo nel pagamento degli acconti, sorge per il semplice ritardo, non richiedendosi per il suo perfezionamento né un atto di costituzione in mora, né l'emissione di mandati di pagamento, né l'iscrizione di riserve
(Cass., sez. I, 22 giugno 2005, n. 13434;
Cass., sez. un., 27 febbraio 1992, n. 2428)

www.studiogvs.it

Studio Legale Associato
Gentile - Varlaro Sinisi

Le deduzioni del direttore dei lavori

... nei successivi quindici giorni ...

espone nel registro le sue "*motivate deduzioni*"

Se il direttore dei lavori omette di motivare in modo esauriente le proprie deduzioni e non consente alla stazione appaltante la percezione delle ragioni ostative al riconoscimento delle pretese dell'appaltatore ...

... incorre in responsabilità per le somme che, per tale negligenza, l'amministrazione dovesse essere tenuta a sborsare (articolo 165 comma 4 ultima parte D.P.R. n. 554/1999)

www.studiogvs.it

Studio Legale Associato
Gentile - Varlaro Sinisi

Le deduzioni del direttore dei lavori

Conseguenze della mancata deduzione

L'art. 165 d.p.r. 21 dicembre 1999 n. 554 non prevede che la mancata illustrazione nel registro di contabilità delle controdeduzioni del D.L. nel termine di quindici giorni comporti la decadenza della S.A. dall'opporre qualsivoglia contestazione sulle domande proposte dall'appaltatore (Arb. Como, 26 ottobre 2007)

Incorre in violazione di elementari doveri di servizio con profili di colpa grave il D.L. che abbia tenuto una contabilità dei lavori intempestiva e disordinata, omettendo di controdedurre alle riserve iscritte dall'appaltatore e così creando i presupposti per la condanna risarcitoria dell'amministrazione, del cui ammontare oltre che delle spese arbitrali egli deve dunque rispondere a titolo di responsabilità indiretta (C. conti, sez. II giur. centr. app., 26 giugno 2002, n. 210)

www.studiogvs.it

Studio Legale Associato
Gentile - Varlaro Sinisi

La conferma della riserva in sede di conto finale

Se l'appaltatore non firma il conto finale nel termine stabilito, o se lo sottoscrive senza confermare le domande già formulate nel registro di contabilità ...

il conto finale si ha come da lui definitivamente accettato

L'appaltatore, all'atto della firma, non può iscrivere domande per oggetto o per importo diverse da quelle formulate nel registro di contabilità durante lo svolgimento dei lavori, e deve confermare le riserve già iscritte sino a quel momento, eventualmente aggiornandone l'importo.

www.studiogvs.it

Studio Legale Associato
Gentile - Varlaro Sinisi

Tempestività della riserva

Le indicazioni della giurisprudenza

L'iscrizione delle riserve sul registro di contabilità è **condizione necessaria ma non sufficiente** per la loro efficacia, essendo indispensabile, a questo fine, anche la loro conferma all'atto della sottoscrizione sul conto finale (Cassazione sez. I, sent. n. 17906 del 04 settembre 2004)

www.studiogvs.it

Studio Legale Associato
Gentile - Varlaro Sinisi

Tempestività della riserva

Le indicazioni della giurisprudenza



L'impresa che abbia iscritto tempestiva riserva, **senza reiterare** le richieste che ad essa si riferiscono in sede di liquidazione del conto finale, decade dalle relative domande

siffatta omissione è infatti **incompatibile** con l'intenzione di persistere nella pretesa avanzata in precedenza. La mancata conferma determina quindi una **presunzione relativa di accettazione del conto finale**, superabile soltanto con la prova della positiva volontà dell'appaltatore di non accettarlo (Cassazione Civile Sez. I, sent. n. 11852 del 22 maggio 2007)

www.studiogvs.it

Studio Legale Associato
Gentile - Varlaro Sinisi